

**Piano Finanziario**

**Tariffa Rifiuti**

**ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158**

**Comune di Alessandria**

**Preconsuntivo 2015 e  
Previsionale 2016-2018**

Redatto da



## **Indice**

### 1. Situazione attuale

#### 1.1 Generalità

#### 1.2 Modello gestionale ed organizzativo

#### 1.3 Servizi erogati

#### 1.4 Strutture ed impianti utilizzati

### 2. Quantitativi RSU

### 3. Interventi e mutamenti previsti

#### 3.1 Il sistema di governo dei rifiuti

#### 3.2 Centri di Raccolta

#### 3.3 Progetti di comunicazione ambientale sul territorio

#### 3.4 Riorganizzazione dei servizi di raccolta

#### 3.5 Gestione TARI

### 4. Investimenti

### 5. Costi e Coperture della gestione rifiuti

### 6. Confronto previsionali e pre-consuntivo 2014-2015

Allegato 1 - Determinazione della TARI anno 2016 e definizione dei costi  
DPR 158/1999

## 1. Situazione attuale

### 1.1 Generalità

abitanti	superficie (km2)	utenze domestiche	utenze non domestiche	%RD metodo regione Piemonte
94287 <sup>1</sup>	203,4	41.763	4.397	42,20 <sup>2</sup> %

L'attuale sistema di raccolta è incentrato sul porta a porta per cinque frazioni di rifiuto nel centro storico e in parte del quartiere Cristo con un numero di residenti serviti pari a 20.148 mentre i quartieri della città e i sobborghi sono serviti da contenitori stradali per tutte le frazioni (indifferenziato, organico, carta, plastica e vetro).

L'attuale situazione è sintetizzata nella tabella seguente.

QUARTIERE	FAMIGLIE	RESIDENTI	SERVIZIO 2015
CENTRO	8.272	15.769	domiciliare
CRISTO	2.050	4.379	domiciliare
CRISTO	8.195	18.014	stradale
ORTI, BORSALINO, GALIMBERTI	3.858	8.382	stradale
BORGO CITTADELLA, PISCINA, MARENGO	4.198	9.116	stradale
PISTA, EUROPA	6.117	12.432	stradale
SPINETTA MARENGO	3.252	7.202	stradale
CASTELCERIOLO	720	1.665	stradale
LOBBI	443	976	stradale
SAN GIULIANO NUOVO	456	1.058	stradale
LITTA PARODI	517	1.201	stradale
MANDROGNE	717	1.613	stradale
CASCINAGROSSA	377	883	stradale
SAN GIULIANO VECCHIO	743	1.718	stradale
CABANETTE	378	943	stradale
CANTALUPO	396	966	stradale
CASALBAGLIANO	467	1.176	stradale
SAN MICHELE	821	1.999	stradale
VALLE SAN BARTOLOMEO	866	1.961	stradale
VALMADONNA	1.064	2.396	stradale
VILLA DEL FORO	191	437	stradale
<b>TOTALI FAM.E RES.</b>	<b>44.099</b>	<b>94.287</b>	

Oltre ai sistemi di raccolta sopra sintetizzati, i cittadini del Comune di Alessandria possono usufruire dei centri di raccolta:

<sup>1</sup> Fonte: Comune di Alessandria – dati provvisori al 31/12/2015 in attesa di validazione da parte dell'ISTAT.

<sup>2</sup> Nel dato non sono compresi i quantitativi avviati a recupero dalle utenze non domestiche la cui rendicontazione avverrà nel corso del mese di aprile.

- Centro di raccolta di Viale Teresa Michel aperto dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 18.30 gestito da Amag Ambiente Spa
- Centro di raccolta di Via 4 Martiri Casalbagliano aperto dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 18.30 gestito da Amag Ambiente Spa;
- Centro di raccolta in Strada JF Kennedy 504 Castelceriolo aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 15,00 gestito da ARAL Spa.

I rifiuti accettati includono tra l'altro: rifiuti ingombranti, legno, metalli, verde da sfalci e potature, RAEE (apparecchiature elettroniche ed elettriche, frigoriferi, TV e computer, elettrodomestici), rifiuti inerti, pile, batterie, farmaci scaduti, oli minerali e vegetali, contenitori T e/o F, pneumatici, toner, lampade, ecc.

L'accesso ai centri di raccolta è consentito a tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Alessandria secondo quanto previsto dal Regolamento consortile per la gestione dei centri di raccolta.

## 1.2 Modello gestionale ed organizzativo

Il Comune ai sensi della Legge Regionale Piemonte 24/2002 e in attesa dell'entrata in funzione del nuovo assetto previsto dalla Legge Regionale Piemonte 7/2012 assicura la gestione dei rifiuti urbani in forma associata attraverso il Consorzio di bacino Alessandrino. Il Consorzio di Bacino con proprie deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 19/11/2014 e n. 18 del 10/12/2014 ha dapprima disposto l'acquisto del 20% del Capitale sociale di Amag Ambiente Spa e poi l'affidamento in house providing alla stessa società. Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto alla stesura del contratto di servizio e alla definizione degli obiettivi posti in capo alla Società. Si rimanda al paragrafo 3 per l'approfondimento degli interventi previsti per i prossimi anni.

## 1.3 Servizi erogati

Nel 2015 oltre ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento, sono stati erogati i servizi a richiesta e accessori, dei quali si riporta il dettaglio consuntivo

Erogatore del servizio	tipo di servizio	costi annui previsione 2015 iva inclusa	costi annui consuntivi 2015 iva inclusa	differenza (euro)
Amag Ambiente Spa	Servizio tecnico contabile	68.752,00	67.939,17	-812,83
Amag Ambiente Spa	Ampliamento Alingi Panorama	131.910,00	130.350,47	-1.559,53
Amag Ambiente Spa	Pressa stazionaria	15.396,00	3.714,00	-11.682,00
Amag Ambiente Spa	Ecobank	23.766,00	0,00	-23.766,00
Amag Ambiente Spa	Software tia	8.495,00	8.495,00	0,00
Amag Ambiente Spa	conferimento plastica aral	220.000,00	220.000,00	0,00
Amag Ambiente Spa	Smaltimenti anticipati	10.126,00	15.180,00	5.054,00
Amag Ambiente Spa	Cdr Cristo	128.300,00	126.783,15	-1.516,85
Amag Ambiente Spa	Sgombero edifici comunali	33.495,00	2.322,54	-31.172,46
Amag Ambiente Spa	Rimozione rifiuti abbandonati	40.600,00	19.452,00	-21.148,00
Amag Ambiente Spa	manutenzione cestini e paline	7.917,00	79.799,00	71.882,00
Amag Ambiente Spa	Lavaggio marciapiedi e viali	266.844,00	172.935,00	-93.909,00
Amag Ambiente Spa	Interventi di pulizia a seguito di manifestazioni	54.709,00	54.329,00	-380,00
		1.010.310,00	901.299,33	-109.010,67

#### 1.4 Strutture ed impianti utilizzati

Il principale impianto utilizzato è quello di Castelceriolo, gestito da ARAL SpA, che svolge i seguenti trattamenti principali:

- separazione meccanica dei rifiuti indifferenziati in frazione secca ed umida
- stabilizzazione aerobica della frazione umida
- produzione di CDR dalla frazione secca
- compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata e del verde
- stoccaggio delle altre frazioni di RSU da raccolta differenziata
- gestione post-mortem discarica di Castelceriolo
- gestione post-mortem discarica di Mugarone

I sovvalli dei suddetti trattamenti sono stati smaltiti nella discarica di Mugarone sino a settembre 2010, quando l'impianto è stato chiuso per esaurimento. Successivamente gli stessi sono stati inviati ad impianti esterni extra provinciali.

Dal 20/08/2012 è entrata in funzione la nuova discarica di Solero che riceve rifiuti di varia origine nonché i sovvalli dei trattamenti dei rifiuti effettuati nell'impianto di Castelceriolo.

Le tariffe (IVA esclusa) attualmente applicate dall'impianto di Castelceriolo per lo smaltimento/recupero dei vari tipi di rifiuti conferiti sono le seguenti:

Frazione RSU	Prezzo (€/t) IVA esclusa
RSU indifferenziato	127,58
spazzatrice	132,21
carta	0
plastica	0
organico	80,00
vetro	0
pneumatici	111,04
verde-ramaglie	25,82
assimilabili	123,95
imb.materiali compositi	123,95
ingombranti	123,95
imballaggi in legno	0
legno 2^ qual	0
tessuti	0
farmaci	0
pile	0
batterie	0
T e/o F	1030,00
neon	0
frigoriferi	0
ferro	0
TV/computer	0
toner	206,58
Oli	0
Vaglio	97
Altro	132,21

## 2. Quantitativi RSU

Nella tabella seguente sono riportati i quantitativi consuntivi di rifiuti urbani ed assimilati raccolti nell'anno 2015 e quelli previsti per i 3 anni successivi:

Descrizione rifiuto	CER	Consuntivo 2015	PREVISIONE TRIENNALE		
			2016	2017	2018
<b>RSU (TAL QUALE)</b>	<b>200301</b>	<b>25.966.760</b>	<b>23.438.892</b>	<b>19.225.779</b>	<b>18.195.907</b>
Rifiuti spazzamento meccanizzato	200303	1.354.300	-	-	-
Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	97.340	88.333	73.322	69.652
Ingombranti	200307	1.171.880	1.472.584	1.980.477	2.062.509
Frigoriferi	200123	47.550	59.751	80.360	83.688
Televisori e monitor di PC	200135	100.026	125.693	169.044	176.046
Computer/tv/stampanti/mat.elettronico	200136	180.925	227.350	305.763	318.428
Apparecchiature fuori uso	160214	-	-	-	-
Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	160216	5.872	7.379	9.924	10.335
Neon	200121	1.765	2.218	2.983	3.106
Imballaggi in plastica	150102	84.820	106.585	143.346	149.283
Plastica 150106 poi declassata da ARAL	150106	2.172.260	2.729.662	3.671.119	3.823.178
Imballaggi in materiali misti (plastica) assimilabile	150106	740.420	930.412	1.251.310	1.303.139
Plastica	170203	3.540	4.448	5.983	6.230
Rifiuti plastici	070213	9.980	12.541	16.866	17.565
Plastica	200139	2.060	2.589	3.481	3.626
Scarti inutil. Per cons. o tr.	020304	192.120	241.418	324.683	338.131
Carta e cartone	200101	4.696.390	5.901.484	7.936.899	8.265.646
Imballaggi carta e cartone	150101	455.980	572.984	770.606	802.525
Feci animali urine e letame racc. separatamente	020106	960	1.206	1.622	1.690
Organico (rif.Biodegr.di cucine e mense)	200108	5.667.180	7.121.378	9.577.534	9.974.237
Imballaggi in legno	150103	194.030	243.818	327.911	341.493
Legno 2° qualità	200138	621.580	781.077	1.050.470	1.093.981
Legno da lavori di costruzione e/o demolizione	170201	153.900	193.391	260.091	270.864
Seg trucioli, residui taglio legno diversi dal 030104	030105	3.260	4.097	5.509	5.738
Metallo	200140	49.980	62.805	84.466	87.965
Rottame ferro a acciaio cassonetti	150104	-	-	-	-
Metalli ferrosi	160117	2.980	3.745	5.036	5.245
Metalli misti	170407	540	679	913	950
Rifiuti biodegradabili (verde)	200201	1.476.840	1.855.797	2.495.860	2.599.238
Scarti di corteccia e sugero	030101	-	-	-	-
Abbigliamento	200110	150.110	188.628	253.686	264.194
Tessuti	200111	1.620	2.036	2.738	2.851
Scarti di tessuti vegetali	020103	-	-	-	-
Vaglio	190801	-	-	-	-
Vetro	150107	2.453.760	3.083.395	4.146.854	4.318.618
Vetro	170202	43.400	54.536	73.346	76.384
Vetro in lastre	200102	373.117	468.859	630.568	656.686
Vetro parabrezza	160120	40	50	68	70
Pneumatici fuori uso	160103	58.100	58.681	59.268	59.860
Parti di automezzo in plastica	160119	3.660	3.697	3.734	3.771
Componenti non specificati altrimenti	160122	-	-	-	-
Toner per stampa esausti cont. Sost.pericolose	080317	140	141	143	144

Piano Finanziario Comune di Alessandria

Toner per stampa esausti	080318	1.010	1.020	1.030	1.041
Assorbenti mat.filtrante cont. Sostanze peric.	150202	30	30	31	31
Assorbenti mat.filtrante cont. Sostanze peric.div 150202	150203	3.280	3.313	3.346	3.379
Imball. cont.resid. di sost. Peric. o cont.	150110	7.914	7.993	8.073	8.154
Rifiuti sanitari non infetti	180104	250	253	255	258
Farmaci scaduti	200132	11.640	11.756	11.874	11.993
Batterie e accumulatori	200133	16.880	17.049	17.219	17.391
Batterie e pile	200134	5.465	5.520	5.575	5.631
Olio motore	130204	3.720	3.757	3.795	3.833
Filtri olio	160107	270	273	275	278
Olio vegetale	200125	2.710	2.737	2.764	2.792
Olio minerale	200126	3.589	3.625	3.661	3.698
Batterie	160601	1.400	1.414	1.428	1.442
Bombole	160505	2.060	2.081	2.101	2.122
Vernici, inch. Adesivi, resine pericolose	200127	12.440	12.564	12.690	12.817
Vernici, inch. Adesivi, resine diversi da 200127	200128	440	444	449	453
Mat. Da costruzione cont. Amianto	170605	-	-	-	-
Scarti inutil. Per il consumo o trasf.	020501	2.920	2.949	2.979	3.008
Cemento	170101	-	-	-	-
Miscugli di cemento mattoni mattonelle ceramiche	170107	290.200	293.102	296.033	298.993
Imballaggi in materiali compositi	150105	-	-	-	-
Terra e rocce non pericolose	170504	-	-	-	-
Mat. da costruz. a base gesso non cont.sost per	170802	10.280	10.383	10.487	10.591
Altre frazioni non specificate altrimenti	200199	-	-	-	-
Fanghi delle fosse settiche	200304	36.440	36.804	37.172	37.544
Materiali isolanti	170604	1.320	1.333	1.347	1.360
<b>TOTALE DI TUTTI I RIFIUTI</b>		<b>48.955.283</b>	<b>50.424.532</b>	<b>55.328.450</b>	<b>55.773.526</b>
Totale raccolta differenziata		20.457.518	25.706.917	34.573.205	36.005.231
Totale rifiuti per calcolo differenziata		48.479.125	49.992.132	54.891.726	55.332.436
Altri rifiuti		428.118	432.399	436.723	441.090
% differenziata		42,20	51,42	62,98	65,07

I quantitativi e la percentuale di raccolta differenziata del 2015 varieranno a seguito del recepimento dei quantitativi avviati a recupero dalle utenze non domestiche e i cui dati saranno disponibili a partire dal mese di aprile.

La percentuale di raccolta differenziata sarà destinata a crescere nei prossimi anni in virtù degli impegni assunti da Amag Ambiente e formalizzati nel Contratto di servizio. Gli obiettivi previsti e illustrati nel seguito sono infatti:

- almeno il 55% entro il 2016 valore minimo al mese di dicembre 2016
- almeno il 63% entro il 2017 media sull'anno
- almeno il 65% entro il 2018 media sull'anno
- almeno il 68% entro il 2019 media sull'anno
- almeno il 70% entro il 2020 media sull'anno

### **3. Interventi e mutamenti previsti**

#### **3.1 Il sistema di governo dei rifiuti**

Il DL 1/2012 (cosiddetto decreto legge liberalizzazioni) prevedeva all'art. 25 che entro il 30/6/2012 le Regioni avrebbero dovuto organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini ottimali e omogenei. La dimensione degli stessi di norma non avrebbe dovuto essere inferiore a quella provinciale.

La gestione dei rifiuti urbani in Piemonte è disciplinata dalle leggi regionali n. 24/2002 e n. 7/2012 che, dando attuazione ai principi contenuti nel d.lgs. n. 152/2006, regolano il sistema delle competenze, gli strumenti di programmazione e definiscono il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La legge regionale n. 7/2012 prevede che il territorio regionale sia articolato in 4 Ambiti Territoriali Ottimali, (ATO 1 coincidente con i territori delle province di BI, NO, VC, VCO; ATO 2 coincidente con i territori delle province di AT, AL; ATO 3 coincidente con il territorio della provincia di CN; ATO 4 coincidente con il territorio della provincia di TO), nei quali viene effettuata la gestione unitaria dei rifiuti; il governo del ciclo dei rifiuti urbani è affidato alle Conferenze di Ambito Territoriale Ottimale (ATO).

La fase attuale si configura come una fase transitoria dove comuni e province hanno operato per dare attuazione alla legge regionale 7/2012 affrontando la costituzione delle Conferenze di Ambito territoriale Ottimale (ATO) attraverso il convenzionamento obbligatorio ed il trasferimento alle 4 Conferenze di ATO delle competenze attualmente in capo ai 21 Consorzi di Bacino e alle 8 Associazioni di ATO di cui alla l.r. n. 24/2002.

Il territorio regionale, attualmente, è ancora diviso in 8 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) coincidenti con le attuali province, all'interno dei quali operano i Consorzi di Bacino, consorzi obbligatori tra comuni con funzioni di governo e coordinamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, trasporto e conferimento agli impianti di trattamento ed alle discariche.

La situazione è comunque in continua evoluzione, anche a causa della complessa revisione del ruolo delle città metropolitane e delle province (legge 7 aprile 2014, n. 56).

#### **3.2 Centri di Raccolta**

Verranno mantenuti gli attuali orari di apertura "estesi". Non sono previsti altri mutamenti rispetto alla situazione attuale (vedi par. 1.1).

#### **3.3 Progetti di comunicazione ambientale sul territorio**

Sul territorio del Comune di Alessandria verrà avviata nel 2016 una campagna di comunicazione ambientale per la quale il Consorzio ha ottenuto un contributo da parte dell'Anci Conai.

Il progetto di comunicazione verrà realizzato, in collaborazione con Amag Ambiente, da febbraio ad aprile 2016 e prevedrà tra l'altro:

1. la definizione di un'immagine coordinata unitaria;



2. un'attività di ufficio stampa;
3. la diffusione di strumenti tecnologici a favore della comunicazione;
4. la formazione degli operatori e degli amministratori;
5. una campagna informativa ai cittadini attraverso l'eco camper;
6. un piano educazione ambientale per le scuole;
7. diffusione buone pratiche negli uffici pubblici.

La prima fase del progetto prevede l'invio di un volantino informativo inserito negli avvisi di pagamento della TARI 2016.

### 3.4 Riorganizzazione dei servizi di raccolta

I servizi previsti dal contratto di servizio con Amag Ambiente sono:

Servizi Standard di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- R/ 1 Raccolta rifiuti urbani residuali
- R/ 2 Raccolta rifiuti speciali assimilati
- R/ 3 Raccolta pile , batterie, medicinali scaduti
- R/ 4 Raccolta ingombranti (inclusi RAEE)
- R/ 5 Raccolta differenziata del vetro
- R/ 6 Raccolta differenziata di plastica, lattine, tetrapack e poliaccoppiati
- R/ 7 Raccolta differenziata di carta e cartoni
- R/ 8 Raccolta differenziata della frazione organica

Servizi Complementari di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- R/ 9 Raccolta differenziata di sfalci, potature
- R/ 10 Ritiro rifiuti da Centri di Raccolta
- R/ 11 Gestione Centri di Raccolta
- R/ 12 Raccolta rifiuti cimiteriali
- R/ 13 Raccolta abiti usati
- R/ 14 Raccolta oli vegetali e grassi animali
- R/ 15 Raccolta toner e cartucce stampanti

Servizi di spazzamento e pulizia strade

- S/1 Spazzamento meccanizzato e manuale di pubbliche vie e piazze
- S 2 Lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze
- S/3 Pulizia aree mercatali
- S/4 Raccolta siringhe
- S/5 Raccolta foglie
- S/6 Lavaggio manuale e/o meccanico di pubbliche vie e piazze compresi marciapiedi, portici e gallerie

Servizi vari a richiesta

- E/ 1 Fiere, circhi, parchi divertimenti
- E/ 2 Rimozione rifiuti abbandonati
- E/ 3 Sgombero edifici comunali
- E/ 4 Manutenzione cestini e paline

Alla luce della normativa nazionale ed europea, gli interventi che Amag Ambiente Spa dovrà prevedere dovranno in particolare permettere il raggiungimento di:

- 
1. un graduale miglioramento delle raccolte differenziate con il raggiungimento almeno dei seguenti livelli progressivi:
    - almeno il 55% entro il 2016 valore minimo al mese di dicembre 2016
    - almeno il 63% entro il 2017 media sull'anno
    - almeno il 65% entro il 2018 media sull'anno
    - almeno il 68% entro il 2019 media sull'anno
    - almeno il 70% entro il 2020 media sull'anno
  2. una quantità massima destinata allo smaltimento finale pari a:
    - 250 kg/abitante/anno entro il 2016
    - 205 kg/abitante/anno entro il 2017
    - 195 kg/abitante/anno entro il 2018
    - 178 kg/abitante/anno entro il 2019
    - 167 kg/abitante/anno entro il 2020

Per la definizione delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra Amag Ambiente ha presentato un documento programmatico di riorganizzazione dei servizi di raccolta, previsto dal contratto di servizio, che illustra gli interventi e le attività per i prossimi anni. Le principali azioni per garantire l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata e per la riduzione del quantitativo pro-capite di rifiuto destinata allo smaltimento sono sostanzialmente le seguenti:

1. azioni specifiche volte alla riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti: il Comune di Alessandria si trova ad essere il Comune con la più alta produzione pro-capite di rifiuto tra i capoluoghi di Provincia del Piemonte. In questo senso l'obiettivo è quello di favorire una più approfondita conoscenza del territorio e dei comportamenti socio economici per determinare le cause di tale produzione di rifiuti e intervenire per contrastare le criticità.

2. assimilazione dei rifiuti: per garantire la tracciabilità in termini quantitativi dei rifiuti conferiti al sistema pubblico da parte delle utenze non domestiche, Amag Ambiente dovrà provvedere a censire puntualmente le utenze al fine di rilevare i quantitativi prodotti e prescindendo dal luogo di conferimento. A tal fine Amag Ambiente verrà dotata, previa sottoscrizione di apposita convenzione, di un collegamento alla banca dati TARI che permetterà alla società di monitorare il conferimento delle attività e di segnalare eventuali casi di evasione della tassa rifiuti. Il collegamento alla banca dati TARI sarà poi propedeutico alla migliore conoscenza del tessuto sociale della città e favorirà il riconoscimento delle utenze in fase di conferimento presso i centri di raccolta e nei casi di ritiro dei rifiuti ingombranti e RAEE presso l'abitazione.

3. recupero delle terre di spazzamento: il progetto prevede il conferimento da parte di Amag Ambiente delle terre di spazzamento presso impianti che trattino il recupero del CER 200303. Le terre di spazzamento costituiscono infatti una componente rilevante del rifiuto residuale e calcolato per l'anno 2015 in circa 1300 tonnellate (5,8% del rifiuto residuale prodotto). Finora tale componente di rifiuto era destinata allo smaltimento, con un costo pari a 132 euro a tonnellata. L'obiettivo prevede il trasporto del CER 200303 a recupero presso impianti autorizzati, riducendo quindi il rifiuto indifferenziato. In particolare, tale attività, prevede una contrazione dei costi, stante le attuali tariffe individuate sul mercato (circa 100 euro a tonnellata oltre il 15% di costi generali di gestione).

---

4. prevenzione, riuso e riutilizzo: l'obiettivo prevede l'attivazione di sistemi volti alla riduzione dei rifiuti attraverso tecniche di riuso e riutilizzo. A tal fine Amag Ambiente si attiverà per coinvolgere le organizzazioni e le cooperative interessate a recuperare i rifiuti ingombranti e destinarli al riutilizzo anche attraverso iniziative di scambio di beni tra cittadini.

5. incentivazione del compostaggio domestico: Amag Ambiente si attiverà per incentivare l'uso del compostaggio domestico e la contestuale riduzione del rifiuto organico conferito al sistema pubblico. Dall'analisi dell'attuale situazione Amag Ambiente ha infatti rilevato notevoli margini di miglioramento da attuare tramite appropriate azioni di comunicazione.

6. Promozione del consumo di acqua dell'acquedotto: l'obiettivo consiste nell'incentivare, attraverso adeguati sistemi premianti, l'utilizzo delle cosiddette "cassette dell'acqua" che, a fronte di un costo minimo, permettono di offrire l'acqua potabile per il consumo familiare riducendo al contempo la produzione di plastica da bottiglie.

7. raccolta domiciliare degli sfalci per utenze domestiche: rilevato che la quantità di rifiuti costituiti da sfalci raccolta per abitante risulta decisamente bassa (15 Kg/abitante) rispetto al valore medio della Provincia (39 Kg/abitante) e al valore medio regionale (31,3 Kg/abitante) l'obiettivo di Amag Ambiente è "intercettare" almeno una parte degli sfalci ed evitare che gli stessi finiscano nei contenitori dell'indifferenziato. A tal fine l'ipotesi è quella di dotare le utenze domestiche che ne facciano richiesta di un contenitore da 240 litri garantendo da un lato una migliore qualità percepita dalla cittadinanza e dall'altro una riduzione del rifiuto indistinto conferito al sistema pubblico.

8. raccolta domiciliare della frazione residuale e organica nei sobborghi: l'obiettivo consiste nell'estendere, secondo fasi da concordare con l'Amministrazione comunale, il servizio domiciliare anche ai sobborghi e limitatamente al rifiuto residuale e all'organico, lasciando il sistema di raccolta stradale solo per la carta, la plastica e il vetro secondo il modello già adottato da Amag Ambiente nei 24 Comuni di minore entità demografica del Consorzio. Il progetto prevede una prima fase che coinvolge i sobborghi di Spinetta Marengo, Castelceriolo, Lobbi, San Giuliano Nuovo, Litta Parodi, per un totale di 12102 residenti. La seconda fase riguarderà i sobborghi di Mandrogne, Cascinagrossa, San Giuliano Vecchio, Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano, San Michele, Valle San Bartolomeo, Valmadonna, Villa del Foro per un totale di 13149 residenti. La predisposizione di un sistema di raccolta porta a porta risulta poi funzionale all'introduzione di sistemi puntuali di tariffazione. La prima fase dovrebbe concludersi a giugno 2016 (con il ritiro dei cassonetti stradali) mentre la seconda fase dovrebbe concludersi a giugno 2017.

9. raccolta dei materiali recuperabili presso le utenze non domestiche: l'obiettivo di Amag Ambiente è quella di aumentare l'efficienza dei sistemi di raccolta rifiuti andando a considerare gli effettivi bisogni espressi dalle utenze non domestiche. Tale attività verrebbe espletata attraverso un preventivo censimento delle utenze non domestiche e verificando i quantitativi di rifiuti prodotti e l'adeguatezza del sistema di raccolta attualmente espletato. Tale obiettivo trova ulteriore stimolo nelle deleghe che il Consorzio di Bacino ha rilasciato ad Amag Ambiente per la sottoscrizione delle Convenzioni con i Consorzi di filiera.

---

10.internalizzazione delle raccolte nelle zone industriali: per ridurre il rischio di distorsioni tra i quantitativi di rifiuti assimilabili e i quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti al servizio pubblico di raccolta, l'obiettivo previsto da Amag Ambiente è quello di integrare le modalità di raccolta dei rifiuti indifferenziati presso le utenze non domestiche, internalizzando i contenitori per la raccolta rifiuti nelle zone industriali, spesso oggetto di conferimenti non conformi. Tale innovazione permetterebbe inoltre di monitorare i quantitativi di rifiuti assimilati prodotti dalle singole utenze non domestiche.

11.incentivazione al conferimento presso i centri di raccolta da parte delle utenze domestiche e non domestiche: come accennato in premessa, i cittadini del Comune di Alessandria possono usufruire oltre che del servizio attualmente previsto nella loro zona di residenza, anche dei centri di raccolta presenti sul territorio. L'obiettivo che Amag Ambiente si prefigge è quello di incentivare l'utilizzo dei centri favorendo comportamenti virtuosi e garantendo la migliore collaborazione da parte degli addetti alla gestione dei centri stessi. Funzionale a questo obiettivo risulta l'accesso alla banca dati TARI per il riconoscimento degli utenti e per il monitoraggio dei quantitativi conferiti dalle utenze non domestiche.

12.raccolta domiciliare della frazione residuale e della frazione organica nei quartieri Cristo, Orti, Borsalino e Galimberti: come previsto per i quartieri illustrati al punto 8, l'obiettivo consiste nell'estendere la raccolta porta a porta della frazione residuale ed organica nei quartieri indicati (per un totale di 24735 residenti). L'obiettivo proposto da Amag Ambiente prevede un avvio nel giugno 2018 (fase progettuale) con consegna delle dotazioni alle famiglie a partire da aprile 2019 e ritiro dei cassonetti stradali da giugno 2019.

13.raccolta domiciliare della frazione residuale e della frazione organica nei quartieri Cittadella, Piscina, Marengo, Pista ed Europa: si prevede l'estensione della raccolta domiciliare anche agli ultimi quartieri rimasti secondo un cronoprogramma che prevede il ritiro dei cassonetti stradali a partire da giugno 2020.

14.raccolta sfalci nei quartieri cittadini: contestualmente alla progressiva introduzione della raccolta domiciliare nei quartieri l'obiettivo previsto è quello di affiancare una raccolta degli sfalci presso le utenze che ne manifestassero la necessità e in analogia alle motivazioni riportate al punto 7.

Le azioni previste dal documento programmatico presentato da Amag Ambiente sono riconducibili ad una serie di interventi rivolti all'allineamento del servizio erogato sia con riferimento al quadro normativo nazionale ed europeo che alle disposizioni recepite nel contratto di servizio.

Nel 2016 verranno previsti, oltre ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento anche i seguenti servizi a richiesta ed accessori:

<b>SERVIZI ACCESSORI E A RICHIESTA</b>		
<b>Erogatore del servizio</b>	<b>tipo di servizio</b>	<b>costi annui € iva inclusa</b>
Amag Ambiente Spa	servizio tecnico contabile	<b>68.551</b>
Amag Ambiente Spa	Ecobank Nenni	<b>23.696</b>
Amag Ambiente Spa	Smaltimenti anticipati da Amag Ambiente Spa e recupero terre spazzamento	<b>180.000</b>
Amag Ambiente Spa	Gestione CdR Cristo	<b>127.924</b>
Amag Ambiente Spa	Sgombero edifici comunali	<b>10.000</b>
Amag Ambiente Spa	Rimozione di scarichi abusivi	<b>50.000</b>
Amag Ambiente Spa	Manutenzione cestini e paline	<b>10.000</b>
Amag Ambiente Spa	Lavaggio marciapiedi e viali	<b>266.062</b>
Amag Ambiente Spa	Interventi di pulizia a seguito manifestazioni	<b>55.000</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>791.234</b>

I servizi di cui sopra saranno oggetto di rendicontazione sulla base delle effettive prestazioni richieste ed autorizzate.

### **3.5 Gestione TARI**

La Legge di Stabilità 2014, pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale come L. 147/2013 ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale: essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina del tributo sui rifiuti, TARI, è rimasta immutata e verrà applicata anche nel 2016.

Il Comune di Alessandria, che dal 2010 già incassa direttamente la TIA, gestirà l'entrata TARI attraverso gli uffici comunali e attraverso gli sportelli del Consorzio di Bacino.

In particolare per l'anno 2016:

- la cittadinanza continuerà a disporre di uno sportello di front-office in Via Plana 18 presso il Consorzio di Bacino e di uno sportello in Piazza Giovanni XXIII presso l'Ufficio Tributi del Comune;
- il Consorzio in sinergia con l'ufficio tributi provvederà, attraverso la società Engineering alla generazione degli avvisi di pagamento TARI 2016, secondo le scadenze che l'amministrazione Comunale vorrà fissare;
- verrà ultimata la migrazione della banca dati TARI dall'attuale applicativo ai gestionali Thebit Web e Ge.RI;
- si ultimerà la formazione del personale per l'utilizzo dei nuovi applicativi;
- verrà gestita la rendicontazione degli incassi e la conseguente attività di sollecito degli utenti insolventi;
- dovranno essere gestite tutte le attività connesse con la riscossione coattiva delle entrate comunali TIA-TARES-TARI attraverso le procedure scelte;
- dovranno essere elaborati i conguagli per le annualità 2011-2015;

Si rimanda all'allegato 1 per l'analisi del gettito TARI 2016 e delle ripartizioni previste ai sensi del DPR 158/1999.

## **4 Investimenti**

Non sono previsti investimenti da parte del Consorzio per la gestione rifiuti nel comune. Altri investimenti relativi alla raccolta (automezzi, contenitori ecc.) che verranno effettuati dai gestori dei servizi di raccolta non vengono considerati nel presente piano.

## 5 Costi e coperture della gestione rifiuti

Nella seguente tabella sono riportati :

- 1) Costi pre-consuntivi e coperture finanziarie per l'esercizio 2015;
- 2) Costi e coperture finanziarie previsti per gli esercizi 2016, 2017 e 2018;

<b>COSTI SERVIZIO</b>	<b>PF PRE-CONSUNTIVO 2015</b>	<b>PF PREVISIONALE 2016</b>	<b>PF PREVISIONALE 2017</b>	<b>PF PREVISIONALE 2018</b>
RACCOLTA indifferenziato	2.081.071	2.139.258	2.169.207,40	2.199.576,30
RACCOLTA differenziata	5.588.198	5.730.558	5.810.786,00	5.892.137,00
Altre prestazioni accessorie	901.299	791.234	802.310,88	813.543,23
Trattamento e smaltimento RSU	3.949.673	3.424.599,12	2.878.917,08	2.741.773,35
Trattamento e riciclo	737.105	920.797,45	1.231.040,37	1.281.334,77
Trattamento plastica da RD	126.643	0	0	0
Spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.449.887	3.480.936	3.529.668,66	3.579.084,02
Comunicazione ambientale	11.000	10.000	10.000	10.000
CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-52.523	-52.523	-52.523	-52.523
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Consorzio	130.000	130.000	130.000	130.000
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Comune		0	0	0
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Consorzio	317.849	317.000	317.000	317.000
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Comune	571.528	398.175	356.000	356.000
Prescrizione TIA non riscossa	650.000	625.906	751.888	177.904
Entrate dovute al recupero anni precedenti	-593.555	-100.000	-100.000	-100.000
Costi generali di gestione del Consorzio	419.536	356.300	356.300	356.300
Costi generali di gestione personale Amag Ambiente				
Ammortamenti	9.007	9.007	9.007	9.007
Accantonamenti effettuati dal Consorzio	125.906	0	0	0
Accantonamenti effettuati dal Comune	764.946	570.000	570.000	570.000
<b>Totale</b>	<b>19.187.569</b>	<b>18.751.247</b>	<b>18.769.602</b>	<b>18.281.137</b>
Totale costi raccolta e spazzamento	12.020.454	12.141.985	12.311.973	12.484.341
Totale costi smaltimento e riciclo	4.813.421	4.345.397	4.109.957	4.023.108
Totale costi Consorzio	1.663.298	1.448.213	1.574.195	1.000.211
Totale costi diretti del Comune	1.336.474	968.175	926.000	926.000
Altre coperture	-646.078	-152.523	-152.523	-152.523
<b>Copertura costi</b>				
TARI	19.247.350	18.287.699	18.769.602	18.281.137
Credito da anni precedenti		463.548	0	0
Totale (Euro)	19.247.350	18.751.247	18.769.602	18.281.137
Credito 2015 da portare al 2016	59.781			
Somme da trasferire al Consorzio da parte del comune (Euro IVA incl.)	1.663.298	1.448.213	1.574.195	1.000.211

---

Secondo quanto previsto dal contratto di servizio i costi di raccolta e spazzamento sono stati calcolati per il consuntivo 2015 considerando il consuntivo 2014 adeguato rispetto al tasso di inflazione effettivo per l'anno 2015 (0,3% rispetto all'1,5% inizialmente previsto). Dall'anno 2016 i corrispettivi verranno determinati considerando il tasso di inflazione previsto (valore IPn di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999) al netto della percentuale di recupero di produttività nella misura del 0,1% (valore Xn di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999). Il tasso di inflazione programmato (Aggiornato a Ottobre 2015 con la Nota di Aggiornamento al DEF 2015) è pari all'1% per il 2016 e 1,5% per il 2017. Si ipotizza anche per il 2018 che il tasso di inflazione sia pari a 1,5%.

Gli oneri finanziari per ritardato pagamento da parte del Consorzio per il 2016 vengono stimati pari ad Euro 120.000 sostanzialmente uguali al dato 2015.

Nel 2016 i costi di accertamento e riscossione TARI da parte del Consorzio sono costituiti dai costi per gli applicativi informatici per la gestione della banca dati della tassa e dai costi del personale.

I costi di accertamento e riscossione TARI da parte del Comune sono stimati in euro 398.175 e comprendono quota parte dei costi del personale dell'ufficio tributi (80%), i costi della società Engineering per la stampa e la postalizzazione degli avvisi TARI 2016 oltre ai costi previsti per l'emissione dei conguagli, per l'attività di recupero dell'evasione e per i rimborsi.

Il Comune deve provvedere al trasferimento al Consorzio delle somme non rimosse per sopravvenuta inesigibilità del credito maturato per TIA 2005-2009.

Sul fronte delle coperture si prevede un recupero dell'evasione mediante l'emissione degli avvisi di accertamento per omessa dichiarazione per gli anni 2011-2015 pari a euro 100.000 per ognuno degli anni del presente piano economico finanziario.

Proseguirà l'attività di recupero del non riscosso attraverso l'emissione degli accertamenti per omesso o tardivo versamento e le successive fasi di riscossione coattiva.

Anche per il 2016 ed anni seguenti si considera un trasferimento dal Ministero delle Pubblica Istruzione per le scuole statali. In mancanza dell'importo liquidato per l'anno 2015 si ipotizza per il triennio la stessa somma ricevuta per il 2014 (euro 52.523 oltre alla quota provinciale).

Gli obiettivi in termini di percentuale di raccolta differenziata e di kg pro-capite di rifiuto indifferenziato permettono di prevedere un forte contenimento dei costi di smaltimento. Pur nell'ipotesi di un incremento ISTAT nella misura dell'1% e grazie ai risparmi rilevati sulla gestione 2014 e 2015 il gettito totale della TARI 2016 risulta ridotto di circa il 5%.

La riduzione del gettito permetterà all'amministrazione comunale di rivedere le tariffe applicate agli utenti per il 2016.

Nel bilancio del comune bisogna prevedere:

- i trasferimenti al Consorzio per costi di accertamento e riscossione;
- i trasferimenti al Consorzio per costi generali di gestione;
- le spese per i servizi di raccolta e spazzamento
- le spese per il trattamento e lo smaltimento
- il contributo di 1 Euro/abitate per il funzionamento del Consorzio.

Tra le entrate ovviamente bisogna prevedere la TARI.



## 6 Confronto previsionali e pre-consuntivo 2014-2015

COSTI SERVIZIO	PF PREVISIONALE 2014	PF PRE-CONSUNTIVO 2014	PF PREVISIONALE 2015	PF PRE CONSUNTIVO 2015
RACCOLTA indifferenziato	2.137.690	2.074.846	2.105.969	2.081.071
RACCOLTA differenziata	5.993.553	5.663.556	5.655.055	5.588.198
Altre prestazioni accessorie	1.202.322	1.168.598	1.010.309	901.299
Trattamento e smaltimento RSU	4.330.452	4.368.112	4.226.316	3.949.673
Trattamento e riciclo	627.058	530.673	546.215	737.105
Trattamento plastica da RD	148.486	141.214	145.451	126.643
Spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.543.747	3.439.568	3.491.161	3.449.887
Comunicazione ambientale	11.000	0	11.000	11.000
CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-52.503	-52.523	-52.523	-52.523
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Consorzio	120.000	120.000	130.000	130.000
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Comune	120.000		0	
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Consorzio	433.212	433.212	317.849	317.849
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Comune	256.632	319.256	335.772	571.528
Prescrizione TIA non riscossa	700.000	700.000	650.000	650.000
Entrate dovute al recupero anni precedenti Consorzio	-150.000	-150.000	0	
Entrate dovute al recupero anni precedenti Comune	-300.000	-42.735	-75.000	-593.555
Costi generali di gestione del Consorzio	396.362	396.362	419.536	419.536
Costi generali di gestione personale Amag Ambiente				
Ammortamenti	9.007	9.007	9.007	9.007
Accantonamenti effettuati dal Consorzio	125.906	125.906	125.906	125.906
Accantonamenti effettuati dal Comune	200.000	200.000	553.767	764.946
Totale	19.852.924	19.445.052	19.605.791	19.187.569

Totale costi raccolta e spazzamento	12.877.312	12.346.569	12.262.495	12.020.454
Totale costi smaltimento e riciclo	5.105.996	5.039.999	4.917.982	4.813.421
Totale costi Consorzio	1.795.486	1.784.487	1.663.298	1.663.298
Totale costi diretti del Comune	576.632	519.256	889.539	1.336.474
Altre coperture Comune	-352.503	-95.258	-127.523	-646.078
Altre coperture Consorzio	-150.000	-150.000	0	0
Copertura costi				
TARI	19.852.923	19.848.819	19.202.024	19.247.350
Credito dall'anno precedente	0		403.767	0
Totale (Euro)	19.852.923	19.848.819	19.605.791	19.247.350

---

Credito da portare all'anno successivo		403.767		59.780
Somme da trasferire al Consorzio da parte del comune (Euro IVA incl.)	1.645.486	1.634.487	1.663.298	1.663.298

Per quanto riguarda l'anno 2014 le spese per raccolta indifferenziata, differenziata e per lo spazzamento si riducono in maniera significativa soprattutto per la rideterminazione della variazione annuale previsto dal contratto di servizio. Nella stima iniziale era stato previsto un aumento del 3% rispetto al consuntivo 2013 in funzione dell'indice FOI e dell'incremento per il 2014 del CCNL Federambiente. Di fatto non è stato disposto alcun rinnovo del contratto di lavoro nazionale del personale e l'indice FOI tra dicembre 2013 e dicembre 2014 si è leggermente ridotto (-0.1%). Il corrispettivo rideterminato secondo il contratto di servizio e alla luce del decremento di cui sopra si riduce complessivamente dello 0,03% rispetto al consuntivo 2013

Per l'anno 2015 le spese per raccolta indifferenziata, differenziata e per lo spazzamento si riducono per la rideterminazione della variazione annuale previsto dal contratto di servizio. Nella stima iniziale era stato previsto un aumento per inflazione programmata del 1,5% rispetto al consuntivo 2014. Il corrispettivo rideterminato secondo il contratto di servizio aumenta dello 0,3% rispetto al consuntivo 2014 come illustrato al paragrafo 5.

I costi di smaltimento e recupero dei rifiuti, sia quelli conferiti da Amag Ambiente che quelli conferiti direttamente dal comune o dalle aziende, si riducono rispetto alle previsioni di circa 100 mila euro.

Come comunicato dal Comune l'attività di recupero sugli anni pregressi (2012-2014) ha registrato un aumento rispetto alle previsioni iniziali.

Come risultato complessivo, i risparmi sulla gestione 2014 e 2015 ammontano a circa 463 mila euro. Detti risparmi vengono riportati sull'anno 2016 e destinati a copertura dei costi dell'esercizio.

Le somme che l'amministrazione comunale deve trasferire al Consorzio, ammonta ad Euro 1.663.298 oltre al contributo di 1 Euro/abitante per il funzionamento del Consorzio.

## Allegato 1 – Determinazione della TARI anno 2016 e definizione dei costi DPR 158/1999

Sulla base dei costi previsti si è proceduto alla determinazione del gettito 2016 riclassificando le componenti di costo secondo quanto previsto dal DPR 158/2016.

Si è proceduto in particolare a ripartire le voci di costo riportate nella tabella di cui al paragrafo 4 tra costi fissi e costi variabili.

Vista la comunicazione ricevuta da Amag Ambiente che determina nel 67,14% l'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese, si è proceduto ad attribuire ai costi variabile il 50% del costo del personale dedicato alla raccolta dell'indifferenziato e del differenziato e la restante parte ai costi fissi (CGG - costi generali di gestione)

COSTI SERVIZIO	PF PREVISIONALE 2016	Fissa / Variabile
CRT (RACCOLTA indifferenziato)	1.421.109	V
CRD (RACCOLTA differenziata)	3.806.810	V
CRD altre prestazioni accessorie	525.616	V
CTS (trattamento e smaltimento RSU)	3.424.599	V
CTR (trattamento e riciclo)	920.797	V
CTR (trattamento plastica da RD)	0	V
CSL spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.480.936	F
CCD - Comunicazione ambientale	10.000	F
CCD - CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-52.523	F
AC (Altri costi - Consorzio)	130.000	F
AC (Altri costi - Comune)	0	F
CARC (accertamento e riscossione TIA/TARES/TARI da parte del Consorzio)	317.000	F
CARC (accertamento e riscossione TIA/TARES/TARI da parte del Comune)	398.175	F
CARC (prescrizione TIA non riscossa)	625.906	F
CARC entrate dovute al recupero evasione	-100.000	F
CGG (costi generali di gestione del Consorzio)	356.300	F
CGG (costi generali di gestione Amag Ambiente)	2.907.514	F
CK - AMM (ammortamenti)	9.007	F
CK - ACC (accantonamenti effettuati dal Consorzio)	0	F
CK - ACC (accantonamenti effettuati dal Comune anno in corso)	310.000	F
CK - ACC (svalutazione tariffa anni precedenti)	260.000	F
<b>Totale costi gestione (parte variabile)</b>	<b>10.098.932</b>	<b>53,86%</b>
<b>Totale costi gestione (parte fissa)</b>	<b>8.652.315</b>	<b>46,14%</b>
	<b>18.751.247</b>	
TARI	18.287.699	
Credito da anni precedenti	463.548	
Totale (Euro)	18.751.247	